

COMUNITA' ROTALIANA-KÖNIGSBERG**L'ORGANO DI REVISIONE**

Verbale n. 08 del 05.07.2021

**Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale.****PREMESSA**

In data 22.12.2020 il Commissario straordinario della Comunità con decreto nr. 52 ha approvato il bilancio di previsione 2021-2022-2023 (cfr parere espresso con verbale n. 13 del 18.12.2020).

In data 13.05.2021 con decreto nr. 57 il Commissario straordinario della Comunità ha approvato il rendiconto 2020 (confronta parere espresso con verbale n. 06 del 07.05.2021), determinando un risultato di amministrazione di euro 5.121.794,00 così composto:

fondi accantonati	per euro	738.275,06;
fondi vincolati	per euro	723.775,98;
fondi destinati agli investimenti	per euro	0,00;
fondi disponibili	per euro	3.659.742,96.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono state approvate le seguenti variazioni:

- Decreto del Commissario n° 22 del 02.03.2021 (confronta parere espresso con verbale nr. 03 del 02.03.2021);
- Decreto del Commissario n° 62 del 25.05.2021 (confronta parere espresso con verbale nr. 07 del 24.05.2021).

Dopo l'approvazione del bilancio è stato effettuato un prelievo dal Fondo di Riserva con decreto del Commissario straordinario n. 8 di data 02.02.2021.

Il Commissario straordinario della Comunità ha altresì effettuato le seguenti variazioni che non sono di competenza del Consiglio:

- variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione con decreto del Commissario Straordinario n. 5 di data 26.01.2021;
- variazione P.E.G. con decreto del Commissario Straordinario n. 7 di data 02.02.2021;
- variazione esigibilità a seguito riaccertamento parziale residui con decreto del Commissario Straordinario n. 9 di data 02.02.2021;

- variazione delle dotazioni di cassa con decreto del Commissario Straordinario n. 15 di data 16.02.2021;
- variazione P.E.G. con decreto del Commissario Straordinario n. 24 di data 02.03.2021;
- variazione compensativa tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione con decreto del Commissario Straordinario n. 25 di data 09.03.2021;
- riaccertamento ordinario dei residui con decreto del Commissario Straordinario n. 36 di data 29.03.2021;
- variazione delle dotazioni di cassa a seguito riaccertamento ordinario residui con decreto del Commissario Straordinario n. 37 di data 29.03.;
- variazione P.E.G. con decreto del Commissario Straordinario n. 40 di data 15.04.2021;
- variazione compensativa tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione con decreto del Commissario Straordinario n. 41 di data 15.04.2021;
- variazione P.E.G. con decreto del Commissario Straordinario n. 50 di data 29.04.2021;
- variazione P.E.G. con decreto del Commissario Straordinario n. 63 di data 25.05.2021, a seguito della variazione di bilancio effettuata con decreto del Commissario Straordinario n. 62 di data 25.05.2021;
- variazione P.E.G. con decreto del Commissario Straordinario n. 65 di data 03.06.2021;
- variazione compensativa tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione con decreto del Commissario Straordinario n. 66 di data 03.06.2021;
- variazione P.E.G. con decreto del Commissario Straordinario n. 68 di data 22.06.2021;
- variazione compensativa tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione con decreto del Commissario Straordinario n. 69 di data 22.06.2021;
- variazione P.E.G. con decreto del Commissario Straordinario n. 78 di data 30.06.2021 con decreto del Commissario Straordinario n. 78 di data 30.06.2021;

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha adottato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lettera a) del T.U.E.L.:

- determina n. 7 di data 11.01.2021;
- determina n. 9 di data 12.01.2021;
- determina n. 59 di data 05.02.2021;
- determina n. 74 di data 11.02.2021;
- determina n. 92 di data 18.02.2021;
- determina n. 100 di data 22.02.2021;
- determina n. 139 di data 08.03.2021;
- determina n. 153 di data 11.03.2021;
- determina n. 263 di data 23.04.2021;
- determina n. 271 di data 28.04.2021;
- determina n. 285 di data 06.05.2021;
- determina n. 314 di data 25.05.2021;



- determina n. 325 di data 31.05.2021;
- determina n. 331 di data 03.06.2021;

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a € 41.080,00 così composta:

fondi accantonati	per euro	30.000,00;
fondi vincolati	per euro	0,00;
fondi destinati agli investimenti	per euro	0,00;
fondi disponibili	per euro	11.080,00.

E' stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva approvazione da parte del Commissario straordinario la proposta di decreto e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006,

n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Commissario straordinario ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone:

"1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico considerati in dettaglio i prospetti allegati alla proposta di decreto del Commissario straordinario della Comunità, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g)

p r e s o a t t o

- che, come risulta dalle verifiche del servizio finanziario, non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;



- che il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione di cassa;
- che l'attuale Fondo di Riserva è ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;
- dell'equilibrio della gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in €. 88.832,33;
- che, come risulta dalle verifiche del servizio finanziario, relativamente alla gestione corrente in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni, risulta necessario provvedere ad apportare le seguenti rettifiche al FCDE:
 - Esercizio 2021: FCDE previsto in sede di bilancio previsionale €. 23.117,13, riduzione di €. 3.886,98 per definire uno stanziamento a bilancio di previsione 2021 pari a €. 19.230,15;
 - Esercizio 2022: FCDE previsto in sede di bilancio previsionale €. 23.117,13, aumento di €. 1.162,81 per definire uno stanziamento a bilancio di previsione 2022 pari a €. 24.279,94;
 - Esercizio 2023: FCDE previsto in sede di bilancio previsionale €. 23.117,13, aumento di €. 1.162,81 per definire uno stanziamento a bilancio di previsione 2022 pari a €. 24.279,94;
- che dall'analisi relativa alle minori e maggiori entrate nonché delle maggiori e minori spese ad oggi prevedibili, non si rilevano al momento ipotesi di possibili squilibri di gestione, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevedibili;
- che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui;
- che non sono state segnalate situazioni tali da richiedere l'istituzione di un fondo rischi per passività potenziali;

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione di € 634.462,70 così composta:

fondi accantonati	per euro	0,00;
fondi vincolati	per euro	549.962,70;
fondi destinati agli investimenti	per euro	0,00;

fondi disponibili per euro 84.500,00.

e destinata per euro 571.049,46 a finanziare la parte corrente e euro 63.413,24 a finanziamento spese di investimento.

Dopo la presente variazione l'avanzo applicato al bilancio 2021 risulta essere così distinto:

APPLICATO A FINANZIAMENTO SPESA CORRENTE:

- € 281.056,80 avanzo vincolato istruzione;
- € 169.051,00 avanzo vincolato derivante da trasferimenti per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui al D.L. 34/2020 e s.m.;
- € 16.600,00 avanzo vincolato progetto "Dopo di noi";
- € 80.341,66 avanzo vincolato derivante dai fondi da restituire alle Comunità della Paganella, della Val di Cembra e della Valle dei Laghi per le entrate riscosse nelle precedenti gestioni associate del Servizio Sociale dalla Comunità Rotaliana - Königsberg
- € 24.000,00 avanzo libero;

APPLICATO A FINANZIAMENTO SPESA CAPITALE:

- € 60.500,00 avanzo libero
- € 2.913,24 avanzo vincolato per edilizia abitativa;

Il Revisore Unico procede ora all'analisi dei seguenti documenti:

- proposta di decreto da sottoporre al Commissario straordinario della Comunità ai sensi dell'art. 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 relativa alla variazione di assestamento generale e al controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio – bilancio di previsione finanziario 2021-2023;
- proposta di assestamento di bilancio riepilogata per titoli di seguito riportata:



TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	496.089,66		496.089,66
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	379.515,13		379.515,13
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	41.080,00	634.462,70	675.542,70
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			-
2	Trasferimenti correnti	7.879.903,20	- 14.293,92	7.865.609,28
3	Entrate extratributarie	1.415.123,94	- 287.332,65	1.127.791,29
4	Entrate in conto capitale	10.478.548,55	- 2.913,24	10.475.635,31
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00		400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.175.000,00		1.175.000,00
	Totale	21.348.575,69	- 304.539,81	21.044.035,88
	Totale generale delle entrate	22.265.260,48	329.922,89	22.595.183,37

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	9.821.116,80	269.422,89	10.090.539,69
2	Spese in conto capitale	10.869.143,68	60.500,00	10.929.643,68
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti			-
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	400.000,00		400.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.175.000,00		1.175.000,00
	Totale generale delle spese	22.265.260,48	329.922,89	22.595.183,37

TITOLO	ANNUALITA' 2021 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	2.530.021,31		2.530.021,31
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>			-
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	11.155.533,03	- 14.293,92	11.141.239,11
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.819.433,18	- 287.332,65	1.532.100,53
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	12.719.725,03	- 2.913,24	12.716.811,79
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-
6	<i>Accensione prestiti</i>			-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	400.000,00		400.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.190.981,33		1.190.981,33
	Totale	27.285.672,57	- 304.539,81	26.981.132,76
	Totale generale delle entrate	29.815.693,88	- 304.539,81	29.511.154,07
1	<i>Spese correnti</i>	11.189.298,71	273.309,87	11.462.608,58
2	<i>Spese in conto capitale</i>	11.775.079,94	60.500,00	11.835.579,94
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>			-
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	400.000,00		400.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.305.249,84		1.305.249,84
	Totale generale delle spese	24.669.628,49	333.809,87	25.003.438,36
	SALDO DI CASSA	5.146.065,39	- 638.349,68	4.507.715,71

TITOLO	ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	45.298,25		45.298,25
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-		-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-		-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			-
2	Trasferimenti correnti	7.598.321,14	81.478,81	7.679.799,95
3	Entrate extratributarie	1.678.400,00	-	1.678.400,00
4	Entrate in conto capitale	754.168,47	-	754.168,47
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00		400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.075.000,00		1.075.000,00
	Totale	11.505.889,61	81.478,81	11.587.368,42
	Totale generale delle entrate	11.551.187,86	81.478,81	11.632.666,67

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	9.322.019,39	81.478,81	9.403.498,20
2	Spese in conto capitale	754.168,47	-	754.168,47
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti			-
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	400.000,00		400.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.075.000,00		1.075.000,00
	Totale generale delle spese	11.551.187,86	81.478,81	11.632.666,67

TITOLO	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-		-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-		-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			-
2	Trasferimenti correnti	7.598.321,14	9.478,81	7.607.799,95
3	Entrate extratributarie	1.678.400,00		1.678.400,00
4	Entrate in conto capitale	754.168,47		754.168,47
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00		400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.075.000,00		1.075.000,00
	Totale	11.505.889,61	9.478,81	11.515.368,42
	Totale generale delle entrate	11.505.889,61	9.478,81	11.515.368,42

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	9.276.721,14	9.478,81	9.286.199,95
2	Spese in conto capitale	754.168,47		754.168,47
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti			-
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	400.000,00		400.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.075.000,00		1.075.000,00
	Totale generale delle spese	11.505.889,61	9.478,81	11.515.368,42

Le variazioni sono così riassunte:

2021	
Minori spese	44.186,98
Minore FPV spesa	
Maggiori entrate	17.844,15
Avanzo di amministrazione	634.462,70
TOTALE POSITIVI	696.493,83
Minori entrate	322.383,96
Maggiori spese	374.109,87
Maggiore FPV spesa	
TOTALE NEGATIVI	696.493,83

2022	
FPV entrata	
Minori spese	
Minore FPV spesa	
Maggiori entrate	81.478,81
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	81.478,81
Minori entrate	
Maggiori spese	81.478,81
Maggiore FPV spesa	
TOTALE NEGATIVI	81.478,81

2023	
FPV entrata	
Minori spese	
Minore FPV spesa	
Maggiori entrate	9.478,81
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	9.478,81
Minori entrate	
Maggiori spese	9.478,81
Maggiore FPV spesa	
TOTALE NEGATIVI	9.478,81

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	496.089,66	45.298,25
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.993.400,57	9.358.199,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.090.539,69	9.403.498,20
<i>di cui:</i>			
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		45.298,25	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		19.230,15	24.278,94
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-	601.049,46	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	601.049,46	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.			
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.			



BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	74.493,24	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	379.515,13		
R) Entrate Titoli IV-V	(+)	10.475.635,31	754.168,47	754.168,47
C) Entrate Titolo IV- Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo II - Spese in conto capitale	(-)	10.929.643,68	754.168,47	754.168,47
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				



Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	residui 31/12/20	riscossioni	minori/maggi ori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.275.629,83	2.862.622,63	812,03	413.819,23
Titolo 3 - Entrate extratributarie	404.309,24	279.622,46	4.537,51	129.224,29
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.241.176,48	850.001,59	0,00	1.391.174,89
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	5.921.115,55	3.992.246,68	5.349,54	1.934.218,41
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	15.981,33	133,93	0,00	15.847,40
Totale titoli	5.937.096,88	3.992.380,61	5.349,54	1.950.065,81

	residui 31/12/20	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	1.433.533,30	1.127.053,34	0,00	306.479,96
Titolo 2 - Spese in conto capitale	905.936,26	883.480,53	0,00	22.455,73
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	2.339.469,56	2.010.533,87	0,00	328.935,69
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	130.249,84	129.897,80	0,00	352,04
Totale titoli	2.469.719,40	2.140.431,67	0,00	329.287,73



Per quanto riguarda la gestione dei residui non risultano rilevati degli squilibri gravi da richiedere l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data odierna;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2021-2023

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Rumo, 05 luglio 2021

